



IL BOLLETTINO

Periodico d'informazione del Rotary Club Cosenza



Anno XXIX n° 245

Aprile 2020

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Aprile, mese dedicato alla salute materna e infantile

Carissimi soci e amici, questa non è la solita lettera del Presidente che parla del Rotary, delle attività svolte, delle iniziative in corso, del rapporto fra noi soci e dell'attività nei confronti della comunità locale, nazionale e internazionale. Gli eventi di questi ultimi tempi ci hanno portato a dover modificare in corsa i nostri programmi, le nostre vite, ma soprattutto ci hanno coinvolto in una realtà che fino a poco più di un mese fa era inimmaginabile (quasi fosse un'esclusiva dei film apocalittici).

In base alla destinazione dei mesi rotariani, aprile è dedicato alla salute materna e infantile, e mai come ora tale indicazione è stata puntuale. Il mese appena trascorso ha completamente cambiato lo scenario e ha cambiato anche la programmazione dei nostri club con la sospensione delle consuete attività. Il Presidente del *Rotary International*, Mark Daniel Maloney, insieme a Holger Knaack, Presidente 2020/'21, nella loro lettera congiunta ci scrivono: "...siamo dei leader delle nostre comunità e questi tempi richiedono leadership. Per molti versi, anche questo è il nostro momento. Abbiamo delle capacità comprovate per collaborare ed offrire immediata assistenza a chi ne ha bisogno. Queste sono esattamente le doti necessarie

oggi in tutto il mondo. Lo sforzo globale contro la COVID-19 dipende dalle azioni intraprese in ogni Paese. Il Rotary ha una capacità unica per aiutare a migliorare questi sforzi in ogni comunità e ogni Paese. Abbiamo numerosi esempi di Rotary Club che stanno aiutando le autorità sanitarie a comunicare le migliori prassi, a fornire le attrezzature e il supporto necessari, condividendoli con i nostri leader in tutto il mondo".

Anche nell'impossibilità di stare insieme, credendo fortemente che noi rotariani dobbiamo essere in prima linea, e non restando indifferenti a ciò che di tremendo sta accadendo nel nostro mondo, abbiamo portato avanti due progetti al fine di proteggere e difendere la salute della nostra gente. Insieme ad altri 17 club della regione e a tanti cittadini (fra cui alcuni soci del nostro club) abbiamo realizzato il Progetto "#ILROTARYCE": partecipa anche tu alla donazione", conclusosi il 23 marzo u.s. La somma raccolta, pari a 21.943 €, è stata utilizzata per l'acquisto di 93 caschi *Ventukit*, che saranno distribuiti agli ospedali ricadenti nel territorio di riferimento dei club partecipanti; 30 saranno consegnati all'Azienda Ospedaliera di Cosenza.

Francesco

(segue alla terza pagina)



Non resto a casa

Indosso la mascherina chirurgica, i guanti e, come ogni giorno, eccomi pronto per uscire da casa. Vado a piedi, l'Ospedale è vicino, mentre cammino nella calma più assoluta, mi accompagna un silenzio innaturale associato a quella sensazione di ancestrale paura che, da operatore sanitario, non posso proprio permettermi. *Cos'è successo?*

È da gennaio 2020 che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le autorità sanitarie cinesi hanno individuato un nuovo ceppo di *coronavirus* mai identificato prima nell'uomo, provvisoriamente chiamato 2019-nCoV e classificato in seguito ufficialmente con il nome di SARS-CoV-2. Il virus è associato a un focolaio di casi di polmonite registrati, a partire dal 31 dicembre 2019, nella città di Wuhan, nella Cina centrale. L'11 febbraio l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. Anche in Italia, a fine gennaio, è arrivato il virus nuovo e perciò sconosciuto, altamente infettivo e aggressivo e, senza bisogno di giungere a menzionare i recenti casi legati all'HIV o alla SARS, è noto che virus e batteri non si fermano di fronte ai confini nazionali. È pandemia globale e la vita di tutti viene travolta e stravolta, cambia il mondo.

La salute è "globale" fin da quando i primi esseri umani hanno cominciato ad abitare il pianeta, e forse anche da prima se si prendono in considerazione le patologie animali. E se la globalizzazione ha indubbiamente inciso favorevolmente sullo sviluppo economico planetario, non altrettanto ha fatto sulla sanità pubblica, particolarmente in relazione alle malattie infettive. Nuovi agenti patogeni continuano a essere identificati, a espandersi, a causare forme cliniche insolite, a saltare la barriera di specie fra gli animali e l'uomo, a divenire resistenti agli antimicrobici e ad accrescere la virulenza. Nel momento contingente, a livello internazionale si adottano necessarie misure per contrastare

la circolazione del nuovo virus; in Italia, considerata caso-pilota per tutta l'Europa, viene coinvolta la popolazione limitandone la libertà di movimento, cambiano le abitudini del vivere sociale; tutti viviamo la stessa solitudine e, per difenderci, lo stesso sgomento. È corsa contro il tempo. Senza dilungarmi in tecnicismi specifici, basta indicare che lo *tsunami coronavirus* avanza giorno dopo giorno mietendo vittime di tutte le età, e i tamponi naso-faringei, unici strumenti a disposizione per identificare la positività al COVID-19, diventano innumerevoli.

Com'è attuale il motto d'Ippocrate! *“La vita è breve, l'arte è lunga, l'occasione è fugace, l'esperienza è fallace, il giudizio è difficile. Bisogna che non solo il medico sia pronto a fare da sé le cose che debbono essere fatte, ma anche il malato, gli astanti, le cose esterne”*.

La comunicazione, la collaborazione, la solidarietà sono necessarie per chi vive in prima linea. L'impegno del Rotary ne è un esempio, prova ne sono le sovvenzioni messe a disposizione in risposta ai disastri, le azioni intraprese per sostenere le attività e proteggere le comunità colpite. Per aiutare concretamente la collettività e tutti gli operatori sociali pubblici e privati occorrerebbe fare di più, un coordinamento europeo con un approccio comune in medicina transnazionale; nel mercato globale è fondamentale investire maggiormente in programmi sanitari, necessita mettere in sicurezza il Servizio sanitario nazionale, investire sulla ricerca e sulla sperimentazione, acquistare nuovi macchinari, favorire la formazione del personale medico e paramedico, ammodernare e potenziare le strutture sanitarie, – penso al nostro Sud – realizzare nuovi ospedali di riferimento ad alta specializzazione. Oggi più che mai.

In attesa di superare con una risposta efficace, speriamo in tempi rapidi, lo stato di emergenza e recuperare il tempo perduto così da poterci rincontrare,

Vi saluto tutti virtualmente con “La magia di un abbraccio” di Pablo Neruda:

*Quanti significati sono celati dietro un abbraccio?
 Che cos'è un abbraccio se non comunicare, condividere
 e infondere qualcosa di sé ad un'altra persona?
 Un abbraccio è esprimere la propria esistenza
 a chi ci sta accanto, qualsiasi cosa accada,
 nella gioia e nel dolore.
 Esistono molti tipi di abbracci, ma i più veri ed i più profondi
 sono quelli che trasmettono i nostri sentimenti.
 A volte un abbraccio,
 quando il respiro e il battito del cuore diventano tutt'uno,
 fissa quell'istante magico nell'eterno.
 Altre volte ancora un abbraccio, se silenzioso,
 fa vibrare l'anima e rivela ciò che ancora non si sa
 o si ha paura di sapere.
 Ma il più delle volte un abbraccio
 è staccare un pezzettino di sé per donarlo all'altro
 affinché possa continuare il proprio cammino meno solo.*

Roberto Caruso

(segue da pagina 1)

Inoltre, l'8 marzo, una biblioteca contenente oltre 150 libri è stata donata dal nostro Club all'Azienda Ospedaliera di Cosenza, concludendo così il Progetto “Libera... mente, un'evasione culturale: biblioteca in ospedale”, curato dal nostro socio Gaetano Gentile. La biblioteca, collocata nell'Unità Operativa di Ortopedia, contiene, oltre a numerosi libri di narrativa, romanzi, storia, gialli, *thriller*, un'apposita sezione di libri di lettura dedicata ai piccoli assistiti nelle Unità Operative di Chirurgia Pediatrica e Pediatria. Si è voluto così creare uno spazio, all'interno dell'Ospedale, in cui i degenti e i loro familiari possono prendere in prestito libri e pubblicazioni di vario genere, con l'obiettivo di migliorare la loro quotidianità, promuovendo contestualmente la cultura. Con l'evolversi della situazione il progetto ha ampliato la sua utilità, vista la solitudine cui sono costretti adulti e bambini ricoverati, per le limitazioni che non permettono la normale presenza degli affetti familiari.

(segue a pagina 4)

REDAZIONALE

Il ricordo di Felice Badolati

Sabato 22 febbraio, nell'ambito delle celebrazioni per il 115° anniversario del *Rotary International*, si è svolto ad Amantea il convegno dal titolo: “Il Rotary nel pensiero e nell'azione del PDG Felice Badolati”. Abbiamo partecipato con il Presidente Franco Leone, in rappresentanza del Rotary Club Cosenza, insieme ad altri trenta Rotary Club dell'intera Calabria. Dopo i saluti istituzionali che il Presidente del Rotary Club Amantea, Francesco Iorio Gnisci, il Presidente del Rotary Club Palmi, Ferdinando Perelli, l'Assistente del Governatore Casimiro Giannuzzi hanno rivolto alla gremita platea di rotariani calabresi, il ricordo di Felice Badolati è stato affidato a Francesco “Ciccio” Socievole, già PDG del Distretto Rotary 2100, nonché Coordinatore Zona 14 Area Sud per la promozione della *Convention di Honolulu* del *Rotary International* e Mentore *E/MGA Zona 14* del *Rotary International*.

Ciccio Socievole ha ricordato la figura del compianto governatore con un intervento ricco di contenuti e intriso di affetto e ammirazione, suscitando nella platea oltre all'attenzione, anche tanta considerazione nei confronti del pensiero e dell'azione di Badolati. A seguire, il Vice Governatore Pietro Niccoli si è soffermato sulla figura di Badolati come uomo e come rotariano, rilevandone il grande impegno all'interno del nostro sodalizio.

La conclusione del convegno si è svolta in due momenti: nel primo, i diversi PDG presenti hanno tracciato un loro affettuoso e commovente ricordo; mentre nel secondo, i figli Arcangelo e Leda, nominati al termine della cerimonia soci onorari del Rotary Club Amantea, hanno ricordato, con vari aneddoti, la figura del padre nell'ambito familiare. Un convegno interessante, un ulteriore arricchimento di cultura rotariana.

Francesco M. Conforti

(segue da pagina 3)

“Utilizzando tutte le tecnologie a nostra disposizione, da Rotariani possiamo continuare a collaborare a grandi progetti con Rotary Club, Rotaractiani e Interactiani”, recita ancora la lettera congiunta di Mark Maloney e Holger Knaack. E a tal proposito organizzando, insieme al nostro Segretario Ciccio, la possibilità di continuare i nostri incontri tramite la *piattaforma ZOOM*, che permetterà di poter proseguire l’attività del Consiglio Direttivo e dei caminetti programmati in video-conferenza. Tutto ciò a far sì che il Club non vada in quarantena e continui a vivere. Sarà anche una bella occasione per “vederci” e salutarci in tutta sicurezza! Vi manderemo a breve le modalità di accesso a tale metodica.

Infine, un pensiero grato e ammirato vorrei volgerlo a chi in questo momento, nonostante i rischi per la propria salute e per quella dei suoi cari, lavora per noi: ai medici; agli infermieri; a tutti gli operatori sanitari impegnati in una lotta senza quartiere al *coronavirus*. Un grazie anche a chi con il proprio lavoro ci garantisce i beni di prima necessità; e penso agli operatori dei supermercati, agli autotrasportatori, agli operai delle fabbriche. Una lotta il più delle volte combattuta quasi a mani nude, consapevoli dei rischi del contagio, loro e dei loro familiari, che ne potrebbero derivare. Un abbraccio forte, quindi, ai nostri soci e a tutti i Rotariani impegnati su questo fronte, medici ospedalieri, medici di famiglia, e ai loro cari, da parte di tutti noi. Chiudo con un caloroso saluto a tutti voi e con l’auspicio di poter riprendere quanto prima la normale attività rotariana. Un abbraccio, grazie e, come sempre, Buon Rotary.

Notizie dal Club

Indichiamo le coordinate bancarie per il versamento destinato al soccorso alimentare - emergenza CORONAVIRUS - gestito dall’Associazione “La terra di Piero”, che ha già operato anche per conto del nostro club.

Conto corrente bancario intestato a: LA TERRA DI PIERO
Codice IBAN: IT 75 S010 0516 2000 0000 0002 970
Banca: BNL, Filiale di Cosenza.
Causale: Emergenza *Coronavirus*
Donazione Rotary Club Cosenza

PROGRAMMA DI APRILE

*Mese dedicato
alla salute materna e infantile*

Lunedì 6, ore 18:30, in collegamento telematico
Riunione del Consiglio Direttivo.

Martedì 7, ore 19, in collegamento telematico
“I servizi idrici in Calabria: farse e tragedie”;
Francesco Calomino, socio del club.

Martedì 14, ore 19, in collegamento telematico
“*Tutti ntuarnu ara vrascera: raccontiamoci*”.

Martedì 21, ore 19, in collegamento telematico
“L’etica vista dalle nuove generazioni”;
Nancy Cannizzo, Rotary Club Catania.
Cosa fa il Rotary: “Il nuovo ROTARACT”;
Piero Niccoli, Vice Governatore del Distretto.

Martedì 28, ore 19, in collegamento telematico
“Il richiamo di un sogno impossibile: la pace positiva”;
Mario Mari, socio Formatore del club.



ROTARY CLUB COSENZA
Rotary International - Distretto 2100
Anno sociale 2019 - 2020

Governatore del Distretto: *Pasquale Verre*
Presidente del Club: *Francesco Leone*
Stampato a uso interno del Club
a cura di *Alessandro Campolongo* e *Paolo Piane*